

## COSÌ I LUXURY STOCKS NELLE PIAZZE MONDIALI

Dati in dollari				Dati in euro				Dati in dollari Hong Kong			
STATI UNITI	Prezzo ieri	Var. %	% 12m	ITALIA	Prezzo ieri	Var. %	% 12m	HONG KONG	Prezzo ieri	Var. %	% 12m
Abercrombie & Fitch	31,93	7,5	182,5	Revol Inc	11,41	-0,5	-34,7	Chow Tai Fook Jewellery	6,67	1,5	-23,6
Amazon	3.014,99	0,5	58,6	Tapestry	44,34	5,8	104,3	Esprit Holdings	0,90	-3,2	-29,7
Canada Goose	46,35	2,8	85,5	Tiffany & Co	131,46	-	-0,9	Global Brands	0,18	-5,3	-55,6
Capri Holdings Ltd	52,06	9,1	127,0	Under Armour	23,28	2,7	84,3	L'Occitane	21,15	-2,5	45,9
Coty	7,94	1,5	-7,7	V.F. Corp	81,67	3,7	16,5	Prada	44,80	-2,6	77,1
Estee Lauder	284,44	-2,9	48,2	Vince Hldg	8,29	1,1	-9,1	Samsonite	13,96	-4,4	15,0
Farfetch	54,94	-1,0	382,4	Dati in euro				Dati in corone danesi			
Fossil	17,23	8,0	250,2	GERMANIA	Prezzo ieri	Var. %	% 12m	DANIMARCA	Prezzo ieri	Var. %	% 12m
Gap Inc	28,57	4,6	116,6	Adidas-Salomon	280,20	3,2	16,2	Pandora	602,40	-0,3	104,6
Guess	27,50	7,8	91,0	Aeffe	1,10	0,7	-8,3	Dati in yen giapponesi			
Iconix Brand Grp	2,09	3,0	57,1	Basicnet	4,24	1,8	8,3	GIAPPONE	Prezzo ieri	Var. %	% 12m
Kontoor Brands	51,02	0,6	52,7	Brunello Cucinelli	33,78	1,3	15,1	Fast Retailing	94.280,00	-1,7	72,1
L Brands	55,58	-0,2	149,8	Caleffi	0,91	2,2	-4,0	Shiseido	8.169,00	0,5	25,0
Lululemon Athletica	292,75	-0,2	34,0	Cover 50	6,90	-	-21,1	Dati in real brasiliani			
Men's Wearhouse	0,30	-	-91,5	Csp Int. Ind. Calze	0,47	2,0	-2,5	BRASILE	Prezzo ieri	Var. %	% 12m
Nike Inc	134,46	0,8	52,2	Fope	8,50	1,8	-6,6	Alpargatas	34,78	-5,2	14,5
Pvh Corp.	110,37	5,7	59,5	Geox	0,78	2,1	15,9				
Ralph Lauren Corp.	127,86	4,6	20,9	Giorgio Fedon	5,20	-	-4,6				
				Italia Independent	1,69	-0,3	-25,5				
				Moncler	49,72	0,3	47,4				
				Ovs	1,17	4,3	4,6				
				Piquadro	1,60	6,0	-0,3				
				Safilo Group	0,95	3,5	13,0				
				Salvatore Ferragamo	15,78	1,0	24,4				
				Tod's	26,82	2,4	-4,4				
				Zucchi	1,88	2,2	38,4				
				Dati in euro				Dati in corone svedesi			
				REGNO UNITO	Prezzo ieri	Var. %	% 12m	Asos	5.230,00	1,3	91,4
				Burberry Grp	1.920,00	2,9	20,2	Burberry Grp	1.920,00	2,9	20,2
				Mulberry	230,00	-	2,4	Mulberry	230,00	-	2,4
				Dati in franchi svizzeri				Dati in euro			
				SPAGNA	Prezzo ieri	Var. %	% 12m	SVIZZERA	Prezzo ieri	Var. %	% 12m
				Inditex	28,44	2,7	6,0	Richemont	88,78	3,3	41,4
				Dati in euro				Dati in euro			
				FRANCIA	Prezzo ieri	Var. %	% 12m	Swatch I	285,00	3,8	36,4
				Essilorluxottica	137,15	2,8	14,2	Dati in euro			
				Hermes Intl	899,60	1,1	41,9	AUSTRIA	Prezzo ieri	Var. %	% 12m
				Kering	553,50	2,7	14,5	Wolford	10,20	-	80,5

## Borsa

## Exor, bis nella moda con Louboutin

La holding della famiglia Agnelli si aggiudica il 24% del brand, valutandolo oltre 2 miliardi. È la sua seconda incursione fashion in tre mesi, dopo l'operazione conclusa a dicembre assieme a Hermès. **Tommaso Palazzi**

**E**xor indossa le scarpe con la suola rossa di Christian Louboutin, e continua a grandi passi la scalata nella moda. A fine anno, infatti (vedere MFF del 9 dicembre), la finanziaria della famiglia Agnelli aveva compiuto il primo step nella moda, investendo (appena) 80 milioni di euro con Hermès in Shang Xia, label di lusso cinese. Di tutt'altra portata l'operazione attuale, che vede la holding versare 541 milioni di euro diventando azionista al 24%, valutando la label 2,3 miliardi. Il perfezionamento dell'operazione è previsto nel secondo trimestre del 2021 e contestualmente faranno il loro ingresso nel board due rappresentanti della holding. «Nel corso di questi anni ho potuto ammirare il talento di Christian. Oggi siamo molto felici di unirli a lui, a Bruno e alla sua fantastica squadra», ha commentato John Elkann, presidente e amministratore delegato di Exor. Fondata nel 1991, la maison è riuscita a diver-

## Gli analisti promuovono il deal. «È il momento delle scarpe»

Il matrimonio tra Exor e Christian Louboutin piace al mercato. L'operazione ha fatto volare il titolo della holding del 5% a 71,08 euro per azione. «Il deal conferma il trend delle calzature sulla scia di due recenti operazioni nel settore», ha spiegato a MFF Swetha Ramachandran di Gam investments. «La prima è la quotazione di Dr. Martens nel Regno Unito e, più recentemente, l'acquisizione di Birkenstock da parte di L Catterton, il veicolo di investimento sostenuto da Lvmh e Bernard

Arnault». Aggiunge un esperto che preferisce restare anonimo: «L'accordo evidenzia la relativa scarsità di marchi di calzature di lusso. I brand leader nelle loro rispettive categorie stanno infatti conquistando una porzione senza precedenti di quote di mercato a spese di quelli più deboli a seguito della pandemia». Il consensus sul titolo Exor è positivo, con un rating medio buy e un target price medio di 76,05 euro per azione. (riproduzione riservata)

Federica Camurati

sificare con successo il proprio business espandendosi anche nel footwear maschile, nella pelletteria e nel beauty. Inoltre, Louboutin può contare su un'estesa presenza retail, con 150 punti vendita gestiti direttamente in 30



Da sinistra, John Elkann e Christian Louboutin

paesi, un network internazionale di relazioni all'ingrosso premium e un e-commerce in rapido sviluppo. Molti nella comunità finanziaria iniziano a sognare un nuovo polo del lusso italiano guidato dagli Elkann. Ma fonti

vicine all'operazione contattate da MFF si affrettano a smorzare gli entusiasmi, sostenendo che si tratta di una buona opportunità di investimento. Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro giugno. Contestualmente, faranno il loro ingresso nel board due rappresentanti della holding. Non comparirebbe tra i candidati il numero uno John Elkann. Exor controlla però il gioiello dell'automotive Ferrari, e con i nuovi marchi in portafoglio potrebbe, se volesse, entrare in un segmento di particolare resilienza ed espansione. Gli analisti, intanto (vedere box in pagina) promuovono il deal, così come Piazza Affari, dove la holding ha chiuso in rialzo del 5,09%. Se Renzo Rosso con Jil Sander o Remo Ruffini con Stone Island hanno mostrato il cammino, la potenza di fuoco di Exor potrebbe gettarsi su alcune delle magnifiche prede (vedere articolo, sotto) in questo anno di prevedibile uscita dal Covid. (riproduzione riservata)

## Scenari

## Febbre da M&amp;A. Le magnifiche prede del 2021

In esclusiva per MFF gli esperti di PwC anticipano i trend delle acquisizioni attese nell'anno. Tra le maison su cui si concentrano più movimenti, la comunità finanziaria segnala Ferragamo e Valentino. **Martina Ferraro**

**S**olo qualche giorno fa Oth di Renzo Rosso ha rilevato Jil Sander dai giapponesi di Onward. Ovs ha invece finalizzato l'acquisizione di Stefanel mentre il fondo L Catterton quella di Birkenstock. La seconda metà del 2020 è stata altrettanto proficua per le M&A del fashion. Una fra tutte, quella di Stone Island da parte di Moncler. E, secondo gli esperti, la febbre da shopping proseguirà anche per tutto il 2021. Da Salvatore Ferragamo a Burberry, da Valentino a Ralph Lauren, fino Watches of Switzerland e TheRealReal, tanti i brand nel mirino dei grandi gruppi del lusso e dei fondi di private equity. «L'M&A nel comparto fashion continuerà a rappresentare una leva chiave di creazione e protezione del valore, agevolando la trasformazione del modello di business delle aziende più tradizionali, soprattutto in ambito digital e con operazioni di filiera», hanno spiegato a MFF Emanuela Pettenò e Anna Nasole, rispettivamente partner Italia e consumer & markets deals leader e director deals fashion di PwC. Guardando alla tipologia di investitore,

hanno evidenziato le esperienze, mentre a livello mondiale le operazioni guidate da investitori strategici continuano a rappresentare circa il 70% di quelle annunciate (in linea con il 2019), nel mercato italiano i fondi hanno un peso sempre maggiore, superando il 60% delle transazioni annunciate nel 2020. Ciò a conferma del grande interesse dei soggetti finanziari per il comparto moda tricolore, soprattutto a sostegno di operazioni di integrazione di filiera ma anche dello sviluppo dei brand italiani ed esteri. «I private equity possono essere un partner che, oltre alle risorse finanziarie per gestire il cambiamento, apporta anche competenze, relazioni ed esperienza internazionale», hanno aggiunto Pettenò e Nasole. Anche per i grandi gruppi, ha spiegato poi Guia Ricci, principal di Boston consulting group, sembra il momento giusto per attivarsi sul lato M&A, approfittando dell'apertura dei

## M&amp;A, LA TOP FIVE DEI BRAND PIÙ DESIDERATI

Marchio/Azienda	Paese
* BURBERRY	Uk
* RALPH LAUREN	Usa
* SALVATORE FERRAGAMO	Italia
* THE REALREAL	Usa
* VALENTINO*	Italia

\* Attualmente controllato dal fondo Mayhoola for investments

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

marchi più piccoli a potenziali acquisizioni. Stando alle parole dell'analista, saranno soprattutto i brand senza una value proposition chiara e un posto preciso nella mente dei consumatori a essere aperti a questo tipo di operazione. «Secondo le nostre previsioni, una scelta strategica del comparto del lusso riguarderà anche le integrazioni verticali e orizzontali sulla catena del valore», ha poi sottolineato a MFF. Per Swetha

baserà quindi sulle realtà in grado di catturare in modo creativo una quota maggiore dell'attenzione dei clienti nel corso della loro routine quotidiana. Guardando a qualche dato, le esperte di PwC hanno analizzato che «nel 2020 il comparto moda ha registrato un calo del 17% del volume delle operazioni M&A a livello globale, bilanciato da un incremento del 19% in termini di valore rispetto al 2019». (riproduzione riservata)